

La libertà per essere fra ricerca educativa e prassi scolastiche di Elsa M. Bruni

Abstract

Il tema della libertà nella riflessione educativa ha conosciuto stagioni alterne e contraddittorie. Ha dato luogo alla costruzione di un'articolata semantica, alla creazione di dualismi e alla parallela tensione ad armonizzare categorie apparentemente incompatibili (libertà/autorità, per esempio). Con la nascita della scuola (e della pedagogia), tuttavia, l'idea di libertà assume significati per molti versi originali, nel tempo destinati a radicalizzarsi in teorie e pratiche di tipo riproduttivo e retrospettivo finendo per spezzare il legame vitale fra libertà e pensiero. Muovendo da tali premesse, il contributo riflette sulle prospettive possibili per recuperare tale nesso nella quotidianità e nella scuola, là dove la capacità di sperimentare la libertà dipende dalla possibilità di esercitare in modo produttivo il pensiero.

The theme of freedom in educational reflection has undergone alternating and contradictory phases. This has led to the development of a complex semantic framework, the emergence of dualisms, and a concurrent effort to harmonize seemingly incompatible categories (such as freedom/authority, for instance). With the advent of the school (and pedagogy), the notion of freedom began to take on meanings that were, in many respects, unique. Over time, these meanings were prone to radicalization in reproductive and retrospective theories and practices, ultimately severing the essential bond between freedom and thought. Based on these premises, this contribution contemplates the potential avenues to reclaim this connection in everyday life and in the school setting, where the ability to experience freedom hinges on the capacity to productively exercise thought.

Profilo autore

Elsa M. Bruni è professore ordinario di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, dove coordina il dottorato di ricerca in Human Sciences e dirige il Corso di Specializzazione per il Sostegno. Ha fondato le sue ricerche sull'indagine decostruttiva del modello e delle pratiche educative attraverso il riferimento alla classicità greca. Su questi temi conta diverse pubblicazioni in collane e riviste internazionali.

